



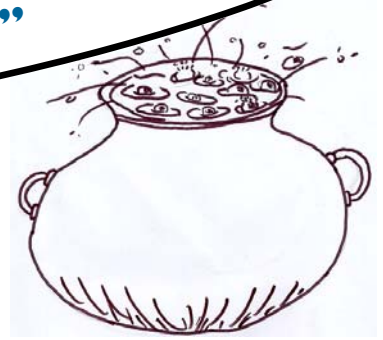
Il paiolo ribollente

Giornalino della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini" e dell'I.C. "Via delle Carine"



Anno 13 Numero 4

marzo 2014



E' un problema?

Discutiamo insieme di sessualità e omosessualità

L'orientamento sessuale di una persona non deve creare discriminazione. Un po' tutti abbiamo paura di ciò che è diverso da noi.

Non so se conoscete il mito degli androgini di Platone: si narra che all'inizio del mondo gli esseri umani fossero accoppiati, come a formare una palla. Un giorno si ribellarono contro gli dei dell'Olimpo e Zeus, per punizione, li divise in due: da allora ognuno va in cerca della sua metà. Quello che nessuno dice è che erano maschi con femmine ma anche maschi con maschi e femmine con femmine. Questa leggenda sta a significare che non ci sono regole o leggi dell'amo-

re. Ognuno va in cerca della sua metà: l'aveva capito migliaia d'anni fa Platone. Che importanza ha il sesso di una persona?

Discrimineresti una persona perché ha i capelli castani? O perché ha gli occhi celesti? O perché è mancina? Non credo. Perché allora etichettare come "contro natura" o come "sbagliati" le persone omosessuali?

Un uomo a cui piacciono gli altri uomini non ti arreca nessun danno, una donna a cui piacciono altre donne non rende la tua vita peggiore.

Il detto "Al cuor non si comanda" andrebbe preso alla lettera!!

La 3 D



Intervista al preside

Dopo aver avuto l'incarico di intervistare il PRESIDE siamo subito andati in presidenza.

Un'aula enorme con sedie, tavoli, divanetti e armadi.

Gli abbiamo posto alcune domande scritte di seguito:

- La sua prima impressione della scuola? Questa è stata la prima domanda a cui ci ha risposto: che gli sembra abbastanza buona e si fanno tante attività extrascolastiche; i ragazzi sono molto

vivaci ma anche attenti e studiosi, i professori o professoressa sono molto bravi (anche se non tutti la pensano così) ma tutto sommato la scuola gli sembra molto bella.

-Come mai è venuto solo a metà dell'anno? Lui ci ha risposto che aveva un impegno al ministero per aiutare un politico (Rossi Doria) e poi è caduto il governo ed è tornato a scuola il 28 febbraio

Continua a pag 4



Non è un problema!

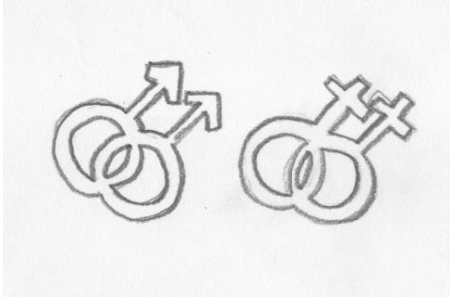
La discriminazione omosessuale nasce dall'ignoranza. Sinceramente non ne cogliamo il significato dato che è una cosa talmente naturale che non si dovrebbe nemmeno discutere.

Dovremmo anche imparare dalla storia e alcuni tra i più grandi artisti e condottieri erano omosessuali come Michelangelo, Carlo Magno e molti altri.

La discriminazione omosessuale è una forma di razzismo. In alcuni stati europei si stanno facendo

progressi: in Francia si stanno facendo i primi matrimoni gay ma se andiamo in Ucraina l'omosessualità è considerata un "reato" perché si può essere arrestati solo

per aver mostrato la sua omosessualità. Gli omosessuali devono essere trattati come gli eterosessuali perché non è coretto vederli come "diversi" e discriminarli solo per aver dichiarato la loro omosessualità.



La 3 D

Fieri di essere Primini

Tante volte, quando noi di prima passiamo nei corridoi, ci arrivano dietro voci come: "Eh, guarda, passano i primini!" Come dire, il tono non è proprio amichevole, ma io scrivo questo articolo per fare capire a chi ci chiama così che questo è un complimento. Tanto per iniziare, quando andiamo a Caracalla, preferiamo arrivare primi o terzi? Inoltre essere arrivati in prima media è una grande conquista: vuol dire essere stati promossi ben cinque volte. In conclusione siamo molto fieri di essere primini (anche se l'anno prossimo ci accontenteremo di andare in 2°). Perciò se volete fare complimenti siete ben accetti, se volete invece criticare pensate prima alle parole: "le parole sono importanti" disse il prof. Castelli.

Non vi aspettavate un tale ragionamento da dei "poveri sciocchi primini", eh?

Eufrasia 1 B



MA DOPO
27
LUNGI ANNI
PASSATI
IN PRIGIONE...



FINE!
DI MIMMO SOFO

Le Foibe: un silenzio durato troppo a lungo

Quando mi è stato chiesto se volevo scrivere un articolo sulle foibe ho subito accettato. Solo dopo mi sono accorta che le mie nozioni su questo tema erano poche e un po' confuse. Quello che sapevo è che si stava parlando di una tragedia che ha riguardato migliaia di persone uccise e poi gettate in profondissimi fosse nella zona di Trieste e che ogni anno, il 10 febbraio, ricorre la Giornata del Ricordo.

Le foibe sono delle voragini naturali, profonde centinaia di metri, situate nell'altopiano del Carso, nell'area montuosa compresa tra Trieste, la Slovenia, l'Istria e la Dalmazia. Esse sono divenute delle vere e proprie tombe, in quanto vi trovarono la morte circa diecimila italiani, scagliati dentro da truppe jugoslave che sottostavano al comando del maresciallo Tito (rivoluzionario che è stato successivamente Capo di Stato e dittatore della Jugoslavia).

La tragedia delle foibe rientra nella complessa questione del confine orientale, ossia nella lunga contesa tra Italia e Jugoslavia per l'appartenenza dei territori dell'area della Venezia Giulia, che comprende in particolare le zone di Gorizia, di Trieste, dell'Istria e di Fiume.

Il primo periodo di violenza si verificò dopo l'8 settembre 1943, quando durante la seconda guerra mondiale venne firmato l'Armistizio tra il Regno d'Italia e le truppe anglo-americane alleate: in Istria e Dalmazia i partigiani slavi si vendicarono contro i fascisti e gli italiani non comunisti. Ancor più violenta fu l'azione condotta dal 1° maggio

1945 -quando, terminata la guerra, la Jugoslavia occupò Trieste, Gorizia e l'Istria - al 12 giugno dello stesso anno - quando le truppe alleate costrinsero le milizie slave a lasciare Trieste. In quei quaranta giorni vi fu una vera e propria pulizia etnica condotta da Tito, che voleva eliminare tutti coloro che potevano essere ostili all'annessione della Venezia Giulia alla Jugoslavia. L'odio titino si scatenò nei confronti di italiani di ogni estrazione: ufficiali, funzionari dello Stato, insegnanti, sacerdoti, persone che avevano aderito al Partito nazionale fascista, ma anche antifascisti; in moltissimi casi non vi era neppure alcuna ragione politica, ma situazioni del tutto casuali. Agli "infoibati" vanno aggiunti i tanti altri cittadini de-



portati dalle truppe titine in campi di concentramento. Ma altre decine di migliaia di cittadini, che temevano di rimanere vittime della violenza titina, si allontanarono da quei territori per vivere altrove, sia in Italia che

all'estero (Stati Uniti, Canada, Argentina, Brasile, Australia).

Ho scoperto che a Roma, nella zona dell'Eur c'è un quartiere chiamato "giuliano dalmata", dove dopo il 1946, prima in modo quasi clandestino e poi apertamente, si sono insediati esuli dalmati, istriani e fiumani.

Quel che più mi ha colpito nell'approfondire questa tragica vicenda è che su di essa per decenni vi è stato un tale silenzio che ha reso ignoto a molti quanto accaduto. Ciò viene spiegato con la necessità, dopo la Seconda Guerra Mondiale, per i paesi occidentali di non rendere troppo tesi i rapporti con la Jugoslavia e per il Partito Comunista Italiano di non evidenziare le proprie contraddizioni sulla vicenda.

Personalmente, mi appare inconcepibile che solo per apparenti ragioni politiche si sia cercato di far cadere nella dimenticanza che migliaia di italiani furono massacrati in modo così brutale. I titini attuarono infatti un vero e proprio rituale di crudeltà: basti pensare che le vittime venivano legate a coppie, condotte alle estremità delle voragini e poi ad uno di essi veniva sparato un colpo alla nuca, affinché precipitando si trascinasse dietro anche l'altro. Ed è ancora più inconcepibile che lo scorso 10 febbraio sia stato imbrattato il monumento in onore delle vittime delle foibe, situato vicino alla metro Laurentina, dove stono stati ritrovati volantini con la scritta "No alla Giornata del Ricordo", un gesto squallido e vigliacco che merita una sola risposta: Dimenticare? MAI.

Marina 3 A

Continua dalla prima 1

2014 .

-Cosa vuole fare? Vuole modificare alcune regole della scuola o l'andamento è già di suo gradimento? Ci ha detto che per il momento vuole vedere come vanno le cose per un paio di mesi e poi forse fare delle modifiche .

-Lei vuole essere immaginato come una figura superiore o aiutare gli alunni in caso di emergenze? Lui ha risposto che vuole aiutare i suoi alunni, ma pretende anche un particolare rispetto, vuole che gli alunni tengano conto che si stanno rivolgendo al preside e non al compagno di banco .

-Una domanda che molti ci hanno chiesto di farle. Di che squadra è? Dice che non è un tifoso e se per esempio, fosse della ROMA è come se si schierasse da una parte dei ragazzi e quindi dice sempre di essere della San Benedettese, una squadra che nessuno tifa .

-E' stato anche un prof ? Ebbene, anche insegnante delle elementari, di matematica e fisica .

A noi sta molto simpatico e lo starebbe anche a voi .

La corsa di Miguel

Aiuto! Mi fa male la milza solo al pensiero di quei mille metri. Sono stati davvero molto faticosi. Ora vi racconto come è andata tutta la giornata.

La mattina, alle 8, siamo tutti usciti da scuola con il sorriso non aspettandoci così tanta fatica perché non avevamo mai corso mille metri in vita nostra.

Arrivati allo stadio delle Terme di Caracalla abbiamo avuto un paio di minuti per il riscaldamento e poi, noi della prima, siamo stati i primi a partire.

C'erano anche giornalisti e telecronisti che ci dicevano il tempo mancante alla fine della gara.

A me piace molto correre. Ma non per un chilometro! Ad un certo punto senti come se le gambe

si muovessero da sole, senza più fermarsi.

Dopo aver corso, ripreso fiato ed essere andati a bere e mangiare, abbiamo visto gli altri correre e poi siamo tornati a scuola.

Vi siete mai chiesti perché questo evento viene chiamato così? Perché il 10 marzo 2014 eravamo tutti a Caracalla a sfiancarci e a subire le chiacchiere del telecronista?

Ebbene tutto questo per ricordare dei poveri ragazzi uccisi, spariti, massacrati.

W LA PRIMAVERA

Viva la primavera
che vien di sera
che l'inverno si porta via
e che le piogge fa volare via.
Con tanti fiori profumati
e dal chiaror della luna sfumati.
Tanti gigli gialli viola verdi blu
si coloran sempre più.
Possiamo uscire a giocare
e le ciliegie mangiare.
Questi frutti con quei fiori
rendon la primavera la stagione degli amori

Eufrasia, Marta G IB



Molto tempo fa in Argentina molti ragazzi furono rapiti, le madri cominciarono a chiedere di loro, anche se non avevano più speranza. In fondo sapevano che il loro figli erano stati uccisi.

Miguel era uno di quei ragazzi, uno sportivo. Buttato giù da un aereo o dentro un bidone, ma che importa? Ora è il rappresentante di quei ragazzi.

Quindi un minuto di silenzio in suo onore.

Sofia r. e c., Caterina, Diana 1B

IO, L'ATLETICA E ... LA MARINO

Fin da quando ero piccola mi è sempre piaciuto correre, saltare e muovermi; non stavo mai un attimo ferma!! Il problema era che come sport conoscevo solo il nuoto e la danza ☺!!!! Quando ho scoperto l'esistenza dell'atletica (circa in terza elementare grazie alle Olimpiadi) ho chiesto ai miei genitori se potevo iscrivermi a un corso.

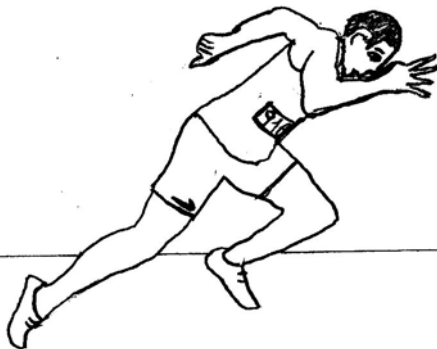
Loro mi hanno risposto che dovevo aspettare qualche anno perché dicevano:

"l'atletica è uno sport che si pratica all'aria aperta, d'inverno piove e se sei piccola non

vai alla lezione e bla bla bla...". Per questo motivo ho deciso momentaneamente di continuare a praticare il nuoto inserendo nel cassetto delle cose da non dimenticare un bigliettino con su scritto **ATLETICA**.

Quando sono arrivata in questa meravigliosa scuola decisi di iscrivermi al *Gruppo Sportivo* organizzato dalla mia professoressa di educazione fisica: Ma-

ria Marino. Finalmente mi sono sentita realizzata, il mio sogno si è avverato!!!! Dopo essermi iscritta al *Gruppo Sportivo* ho sperimentato l'atletica e ho deciso di iscrivermi anche a un corso privato dove mi alleno e mi diverto seguendo molte volte le strade della mia prof. Per me l'atletica è importantissima perché



mi aiuta a scaricare la stanchezza e il nervosismo soprattutto il venerdì pomeriggio. Come i miei compagni ben sanno se non vado ad atletica per un periodo di tempo divento molto nervosa!!

Devo anche dire che se non fosse stato per la mia prof. non sono sicura del fatto che avrei amato così tanto l'atletica. E' lei infatti che mi incita a correre bene quei maledetti 6 minuti di corsa. E' lei che mi incoraggia. E' lei che mi accende

la lampadina nelle cose più buie e difficili. E' lei che tutt'ora, anche se sono cresciuta, alle gare mi sprona e mi incita perché se non fosse per lei io scapperei alle prime difficoltà. Se dovessi dire quanta pazienza ha usato su di me il numero in cifre sarebbe infinito!!!!

Fortunatamente sono anche capitata in una classe fantastica che, soprattutto durante quest'ultimo anno, mi ha sostenuta su tutto (grazie mille Ali, Simo, Enrico, Paola, Chiara, Iris, Gea, Fabri, Nesti, Luca e tutti gli altri che mi sono sempre vicini). Un grazie particolare va ai miei piccoli amici Raffa, Eva e Gri che, soprattutto, mi hanno aiutata nei momenti più difficili e critici e mi hanno sempre tifata e sostenuta tirandomi sempre su di morale; spero che lo continueranno a fare perché io farò lo stesso con loro.

Non manca il ringraziamento a tutti i professori che mi hanno riempita di idee e mi hanno insegnato tantissime cose meravigliose con tutto il loro impegno.

Chiudo questo mio articolo con un saluto alla mia bellissima scuola Giuseppe Mazzini che mi mancherà moltissimo e non dimenticherò mai. Ma principalmente consiglio vivamente a tutti di frequentare il *Gruppo Sportivo* perché è un'attività divertente e sana; ascoltatevi, non è una bugia!!

Ciao a tutti, Margherita 3E

LA CORSA DI MIGUEL

La nostra scuola ha aderito da molti anni alla corsa dei 1000 di Miguel.

Ma chi era Miguel?

Miguel Sanchez Venancio è stato un atleta, giocatore e poeta argentino

o che scomparve nel 1978, essendo peronista, cioè appartenente al movimento politico creato da Juan Domingo Perón che credeva nei valori del patriottismo, del socialismo, ma senza abbandonare i valori della democrazia.

Miguel fu un *desaparecidos* (in argentino "scomparso"), cioè venne sequestrato per conto del dittatore Jorge Rafael Videla Redondo, dalla propria casa e del quale non si ebbe-

ro più notizie.

Videla è stato un dittatore militare argentino al potere tra il 1976 e 1981, durante il regime militare responsabile del genocidio dei dissidenti, i *desaparecidos*.

Molti anni dopo si è scoperto che i *desaparecidos* venivano uccisi lanciandoli nell'oceano da aerei, oppure venivano torturati o, peggio, lasciati a lungo senza cibo.

La corsa, infatti, è come il giorno della memoria: serve a ricordare queste 30.000 persone uccise ingiustamente solo perché avevano idee diverse dal dittatore sulla politica del tempo.

Quindi è giusto partecipare per ricordare questa gente.

Enrico 1B



SVEGLIARSI LA MATTINA PER ANDARE A SCUOLA.

Ok effettivamente è un problema al giorno d'oggi per me e per molti miei amici.

Sto parlando dello svegliarsi per andare a scuola!

È praticamente impossibile!!!

Ora bando alle ciance vorrei raccontarvi le fasi che, almeno io, trascorro per svegliarmi, aggiungendoci alcuni consigli...

Fase 1: SASSI NARCOTIZZATI E SEMI-COSCIENZA

La prima fase per me è sempre la più facile da superare ma solo perché consiste a passare dall'essere un sasso narcotizzato a essere una creatura semi-cosciente che è a malapena capace di emettere suoni tipo: "mfhjdtgknbdugnil..." e a sperare che sia sabato così da poter dormire fino alle 12:00.

In questi casi vi consiglio di prepararvi una borsa di acqua bollente la sera prima in modo che di mattina sia tiepida e calduccia a tal punto che vi viene voglia di godervi quel calore da semi-consci ma poco dopo che vi siete svegliati la borsa perderà quel tepore e TRACK! Vi sarete "svegliati".

Fase 2: "LEI".

La seconda fase è a mio parere la più difficile da superare, perché nella seconda fase arriva LEI! Lei sarebbe il nome di quell'aggeggetto infernale e satanico chiamato "sveglia".

La mia sveglia è FA-STI-DIO-SIS-SI-MA! È una pecie di bip con la vibrazione acutissimo che aumenta costantemente il volume... a vederlo scritto non sembra così brutto ma venite a casa mia e passerete una mattina che non dimenticherete MAI.

Tra l'altro non è sul mio comodino ma sul pavimento dall'altra parte della stanza!! E per spegnerla mi devo MUOVERE!!!!!!!!!!

Per questa fase io ho un solo consiglio molto specifico... abbiate il sonno leggero. E se siete come me, be'

attaccatevi. E per i pochi dotati di questo potere, sfruttatelo porca miseria!!!!!! Se non lo usate è un insulto a me e a quelli come me!

Fase 3: IL GELO

Nella fase tre provo a mettere il mio corpo in posizione seduta e fallisco miseramente. Provo a strisciare e ri-fallisco miseramente. Poi mi dico "BASTA! NON POSSO ANDARE AVANTI COSI'! SEMBRO UN VERME NELLA TERRA!" ALLO-RA SPICCO UN SALTO VERSO L' ESTERNO... ma mentre sono in aria il mio corpo avverte un brivido di gelo proveniente dal corridoio, ha uno spasmo involontario e con una specie di avvistamento che farebbe invidia al mio gatto (che tra parentesi è sempre lì a fissarmi.. cosa che mette abbastanza inquietudine) torno sotto le coperte pensando: " Dopo tutto, chi sono io per giudicare quelle creaturine..."

Il mio consiglio in questo caso è, se ne avete la forza di volontà, consiglio di dormire con una coperta leggera o comunque con qualcosa di non troppo caldo.

Fase 4: ?

Nella quarta fase non so cosa potrebbe succedere perché per me è sempre diversa però posso farvi un piccolo

elenco di quello che mi accade più spesso:

gatto che si fa le unghie su di me, bottiglia che mi si rovescia addosso, io che mi ritrovo magicamente a mangiare biscotti, la sveglia che suona per un potere oscuro (oppure semplicemente perché per sbaglio la ho ritardata e non spenta), niente, io che mi ritrovo in mano il cellulare, rivivo di nuovo la fase tre.

Per questa fase non ho consigli perché appunto varia, ma non credo che molti di voi possiedano un gatto indemoniato quindi o l'abilità di mandare messaggi in uno stato di semi coscienza... quindi sarebbe inutile lo stesso.

Fase 5: LA FINE

La fase cinque è molto breve e ora vi spiego il perché.

Essa ha due modi di svolgersi: nella prima ipotesi che scelgo ogni mattina al 4,9 % riesco magicamente ad alzarmi da solo dal letto, dopodiché mi vesto e vado a scuola.

Nella seconda che scelgo invece ogni mattina al 95,1 % lascio perdere e aspetto che qualcuno mi svegli lanciandomi fuori dalla finestra.

Se in questa fase scegliete con più frequenza l'ipotesi 1 siete la reincarnazione di Gesù Cristo o non so che. Queste erano le fasi che ripercorro ogni mattina per riuscire a svegliarmi...

LUCA T 2 B



ANDIAMO AL CINEMA ?

Antonia e Eufrosia, due bambine come tante, diverse come non mai, In questo periodo una cosa ci ha unito: quanto ci abbia colpito questo film . E' di questo che vogliamo parlarvi: la storia di una ragazzina come noi che, in terza media, è costretta a trasferirsi da Montalto di Castro a Roma. Durante il suo viaggio ha l'impressione che quella sia una strana enorme città: vede una suora fumare e il suo vicino di casa che suona la chitarra senza maglietta. Infatti, abituata alla vita di un piccolo centro, si trova in difficoltà, e cerca aiuto nella sua classe, situata in una scuola nel centro di Roma, che il padre aveva scelto nella speranza che potesse incontrare figli di gente importante e popolare.

La prima ad accettare quella bambina timida e orientata alla musica è Margherita, una ragazza eccentrica e apparentemente piena di entusiasmo.

La famiglia di Margherita ha però un'idea sbagliata della libertà e perde il controllo sulla figlia che quando ottiene la fiducia di Caterina la tatua e la fa ubriacare. Quando arriva il padre si rende conto dell'accaduto e porta via sua figlia, mentre Margherita le grida di non farsi maltrattare in quel modo. Questo avvenimento distacca le due ragazze facendo finire la loro amicizia; dopo di che Caterina prova ad entrare nel gruppo che prima considerava "nemico", comandato da Daniela Giordano. Con questo si avventura in negozi e grandi feste, in una di queste incontra il cugino di Daniela di cui si innamora. Dopo un po', scopre di non poterci stare insieme per disparità sociale. Mentre la classe si prepara per la ginnastica, Caterina chiusa in bagno, sente il suo gruppo parlare male di lei e scappa da scuola. Tornando a casa, la trova circondata dalla polizia e

viene aiutata da Edward, il vicino che suonava la chitarra, e se ne inna-



mora. Sfortunatamente Edward torna in Australia. Caterina fa l'esame per il Liceo del Conservatorio e viene presa con il canto, il suo più grande sogno!

Questo film fa capire che le apparenze ingannano, come dimostra la scelta del padre riguardo alla scuola, e che non bisogna fare preferenze come invece succede tra i due gruppi della classe. Inoltre molto spesso cerchiamo di diventare come delle nostre compagne per essere accettate da loro: i due gruppi a cui Caterina si associa non le appartengono ed è commovente il modo in cui, attraverso la musica, si "riaggancia" a se stessa. Consigliamo la visione di questo film, magari in compagnia!!!

Antonia e Eufrosia 1°B

IL CAPODANNO CINESE

Lo sapete cosa è successo in questi giorni???????

C'è stato il capodanno cinese!

La data del capodanno cinese dipende dalla luna e cambia ogni anno. Il capodanno cinese si festeggia 15 giorni. Il vero nome del capodanno cinese è la festa della primavera o il capodanno lunare. È una festa molto importante e tutti vanno a casa a festeggiare con tutti i parenti. In questi 15 giorni tutti vanno a casa dei parenti e si vestono con i tradizionali vestiti rossi. I bambini ricevono delle bustine rosse con dentro i soldi e tutti sono felici (poi ricevono altri regali!). Tutti preparano le loro case con i addobbi rossi di buon augurio in particola-

re per il segno nuovo. Quest'anno è il l' anno del caval-

lo!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Si mangiano soprattutto:

Luò Hàn o delizia di Budoha: è una sorta di insalata mista a base di alghe dette in cantonese Fat Choi, in cui il nome suona in modo simile a "prosperità" Jiozi anch'essi dei ravioli, che possiedono il significato simbolico di "pacchetti" ripieni di fortuna. Nian Gao torta di riso in cui il nome significa "un anno più prospero del precedente". Qualcuno invece di festeggiare in casa preferisce andare nei locali dove ci sono gli spettacoli con i cantanti più famosi. In queste feste il colore rosso è dappertutto perché è un colore porta fortuna!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! Allora buon anno a tutti!!!!!!!!!!

FANLI 2B

UN LIBRO

Ok, ok, è vero, questo titolo non affira neanche noi, però state a sentire o dovrei dire a leggere. Non vogliamo dire che la generazione di oggi legge pochi libri e bla bla bla, dopotutto già lo sappiamo. Ma più che altro far sapere cosa ne pensiamo noi ragazzi dei libri che gli adulti considerano essenziali.

Per me, poi non so voi, è difficile trovare un libro che non mi annoi dopo le prime dieci pagine, ma se invece mi interessa mi sento un personaggio della storia e quando lo finisco non voglio più leggere altro, finché, molti mesi dopo, trovo un libro ancora più speciale di quello precedente. Ci sono persone in classe nostra, di cui non facciamo nomi, che in una settimana leggono più di cinque libri complicati e complessi. Non so voi, ma io non ce la farei mai.

Poi, però, oltre a quelli che scegliamo noi vengono i libri obbligatoriosi che ti danno da leggere a

scuola, e quelli sono veramente noiosi. Se il libro ti piace, bene, ma, come nella maggior parte dei casi, non è il tuo genere non puoi proprio farci niente, e in più hai pure una data di scadenza. Allora cosa ne dite?

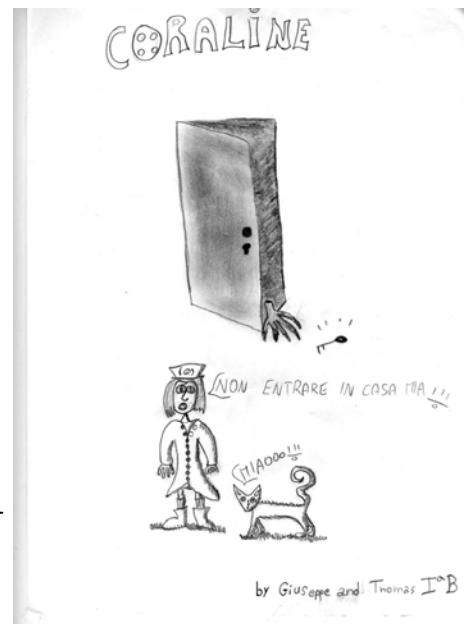
Antonia S. e Diana 1B

CORALINE

Probabilmente molti di voi conoscono il film "CORALINE E LA PORTA MAGICA", ma sono quasi sicuro che solo pochi di voi sanno che esiste anche il libro.

Io consiglio a tutti di leggersi il libro perché vi potrebbe far capire svariate cose. Ad esempio molti pensano che ottenere tutto e subito sia il modo migliore di vivere, ma si sbagliano. Ottenendo tutto all'istante, la vita diventa noiosa e monotona.

Forse leggendo il libro vi sembrerà che tutte le scene si svolgano lentamente e in maniera pesante, se chi lo legge è abituato a delle scene d'azione, ma per chi è abituato alla suspen-



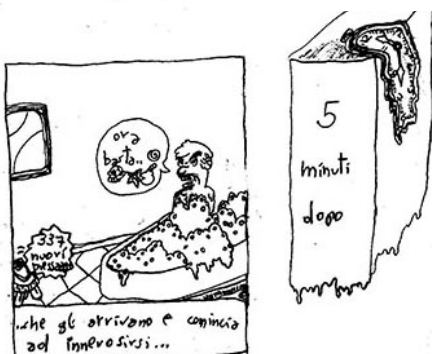
se è un libro che consiglio.

Questo libro è adatto sia a chi ama il genere fantasy, sia a chi ama quello horror perché si trova al confine tra i due generi.

In conclusione, questo libro può piacere a molti di voi, come può non piacervi. Ad esempio a me non piace.

DA QUESTO LIBRO POTETE IMPARARE MOLTO, NON DIMENTICATEVI DI LEGGERLO!!!!

Giuseppe IB



PCO cosa può succedere se scaricate whats App...

Tommaso Rossi III B

Perche ci piace la musica

La musica è un mezzo per raccontare le emozioni della vita che ci coinvolgono facendoci rivivere i nostri momenti più intensi.

Diversi tipi di musica possono suscitare diversi tipi di emozioni.

Con le canzoni possiamo provare sensazioni anche senza comprendere le parole, infatti quando noi ascoltiamo le canzoni inglesi molte volte non capiamo niente del testo, ma le ascoltiamo comunque perché ci piace il ritmo dinamico e l'atmosfera travolgente che creano; mentre ascoltiamo la musica classica, anche se non contiene parole, la melodia esprime diversi stati d'animo, a seconda di come è strutturata la forma.

A me piace soprattutto l'i-pop e il rap, per il loro timbro energetico e la loro struttura ritmata, che mi fanno sentire a mille, come se stessero parlando di me, dato che i cantanti per scrivere le canzoni spesso parlano della vita di tutti i giorni.

Di solito le canzoni classiche non mi esaltano, dato che hanno quasi sempre un ritmo malinconico che trasmette tristezza e mi fanno sentire come un sasso che lanciato nel fiume va a fondo velocemente, mentre una canzone con sbalzi di ritmo, movimen-

tata, mi dà gioia, o, altrimenti mi fa sentire anche energico e pieno di adrenalina.

La musica unisce i popoli superando tutte quante le barriere di razza, religione, nazionalità ... perché quando qualcuno sa suonare bene non ti importa più di che posto o di che colore sia, ma pensi soltanto alla musica che sta suonando.

Secondo me la musica è nata insieme all'uomo; se immagino l'uomo primitivo comunicare mi vengono in mente gesti e suoni come il canto e la danza (vi immaginate il canto dell'homo sapiens :->)

La musica, c'è a chi piace e a chi non piace, a chi diverte e a chi annoia, ma per me rimane comunque una delle invenzioni dell'uomo più belle.

EMANUELE 2B



La tecnologia in mano ai giovani

Vi è mai capitato di vedere un ragazzo di 6/7 anni giocare a un videogioco super-s sofisticato, un gioco che ogni volta deve cambiare il launcher?

Beh, a me un sacco di volte; per esempio prendiamo mio cugino Moritz (tedesco), in estate sono andato a fargli visita in Svizzera e appena arrivato lui mi accompagna alla porta e mi trascina nello studio e accende il computer, mette la password, aspetta che si carica la schermata e infine accende google e scrive "youtube" e mi fa vedere il suo cartone preferito. OK! Questo io lo facevo a 10 anni e non a 5! Già a 5 anni non sapevo cosa era un computer e mio cugino ci va ogni santo giorno. Adesso descrivo l'insegnamento che prende mio cugino: materna. Capito? I bambini d'oggi sono dei geni tecnologici, mi immagino cosa succederebbe se tutti i giochi elettronici cessassero di esistere: milioni di ragazzi si ammazzerebbero ma per lo meno i neonati sarebbero "normali". Adesso passiamo alla fascia 8/10, ok che dire? La fascia 8/10 benestante si ritrova SEMPRE un Ipad Touch, un DS (un tempo; perché ora ci sono cose più sofisticate), un telefonino (raramente), un...un...QUALCOSA DI ELETTRONICO!

Fascia 10/13, ooh ora mi diverto, io sono in questa fascia quindi avrò un po' da dire: io

alla mia età insieme a molti miei amici sappiamo registrare un video, montarlo e caricarlo su youtube. Ora tutti pensano che sia un giochetto per poppanti ma dietro un video di 20 minuti ci sono più o meno 1 ora o più se ti ci impegni, forse 35 minuti, questo per un video "accettabile", poi se non ti ci impegni ti insultano nei commenti dicendo: fai pena, togliti queste scemenze da youtube che fanno venire il conato di vomito! Ecc...

Fascia 14/16, la fascia più tecnologica: cioè quella dei ragazzi che ci capiscono di più e iniziano a fare animazioni. Ad esempio c'è un amico di mio fratello che ha 15 anni e noi lo conosciamo da appena nati (mio fratello ha 15 anni) è italo-danese e in pratica lui ha avuto un MacBookPro da 13 pollici e naturalmente lui ci stava sempre le ore quando a un certo punto si è messo a fare animazioni su NewGrounds ed erano fantastiche!

L'articolo finisce qui, ma prima di salutarvi vorrei chiedervi: "Cosa ne pensate di tutta questa tecnologia in mano ai giovani?" Grazie per la lettura

Francesco II B

Scrivere un articolo

Per me il giornalino è molto importante, per comunicare agli altri ciò che si pensa o ciò che, per te, è gusto che tutti pensino. Tutti vogliono scrivere per il giornalino. Ma nonostante ciò, spesso, quando ti trovi il foglio bianco davanti che aspetta di essere riempito dal tuo articolo, ti blocchi. Resti a pensare a ciò che prima ti appariva chiaro in mente e che, in quel momento, sembra svanito. Solo dopo che hai consegnato ti ricordi cosa volevi dire e, magari, ti agiti, sapendo che non hai scritto ciò che volevi e pensando che tutto quello che fai è sbagliato e... ma poi ti accorgi che ormai hai consegnato e puoi fare solo due cose. Piangerti addosso e, ogni volta che senti il lavoro di un compagno, deprimerti pensando di aver fatto peggio, oppure non pensarci fino a quando il professore te lo consegna corretto. Ma, comunque, il giornalino è sempre pieno di articoli interessanti che ti spingono a leggerlo sempre di più. Per ottenere questo, infatti, è spesso compito dei ragazzi di seconda media scrivere gli articoli, che sono più bravi e allenati nello scrivere.

Marta g 1B



POSTA DEL CUORE

W Lorgan Lermanw
 Ti voglio bene anche se by Alessia1H
 I love sasso
 lo penso che chi prende in giro gli altri, lo fa solo perché si vergogna di se stesso by TOMMY
 I love Edo
 Antox2,Dudo,Cate V.V.B the 5 friends
 W NorthFace!! Da Ceo
 Scocia 1F. sei una cessa
 La 1H è la mejo
 Loki + Steve w la panda T.S.
 I love Cimorelli
 Ti amo Nicolò 1A Daviola 2H
 Sei la mia M.A.P.S Amina 1F by Chiara
 Ti amo Nicololas 3B
 Ti amo Elena FC
 W la 1B
 Dai in fondo lo sai, noi siamo per sempre e non finiremo mai . love AGNESE love
 Sciallatevi prof soprattutto l' Odo-
 risio firmato Simone 1H
 Amo(cuore) Livia by anonimo 1H
 Ti amo Nittorig Coreddu
 Subway la + fresh
 I love Anto cuore by Attila
 I cuore Davide 1C
 Vincenzo sei divertente
 Forza Roma
 Forza Roma!!
 Tanti auguri a Corrias (1A)
 Sei bellissima Chiara 1F
 Bu gli scemi!! By anonima 1°
 Ti amo Orlando
 Nella vita c'è chi ti ama e ki ti odia
 e io ti amo Chiara 1F by Eytan
 W 2E
 Lalla + Lullu + Lilli =cuore
 ahahahahahah
 Pucci sei il nostro BodyGard! Cuo-

re ti vogliamo tanto bene! =D cuore
 Cate + Anti
 Dai, B! 3B
 mina 1F by Chiara
 Simone non mi devi dare fastidio, tu
 mi ami io no quindi quando parlo con
 qualcuno non ti devi ingelosire per-
 ché tu per me non sei niente capito!!!
 By anonimo 1H
 Grazie Brancaccio per averci salvato
 W Simone e Enrico. By Margherita 3E
 Viva la 1A
 Cacca rosa pupù <3
 I <3 peppa pig
 Ti v. b. Magdi
 La Rivello è la -+ simpatica by Chiara
 e Ami 1F
 Mi mancherai Gri :((non vedo l'ora
 che così verrai al mio liceo e potrò di
 nuovo rivederti tutti i giorni T.V.T.B
 <3
 2+3+S= <3 B.F.F <3
 Ti amo principe <3
 W La scuola
 Sarzini 6 il + forte
 Viva i rasta
 Vi odio 1B!!! by anonimo
 Chirico ti amo
 De Lullo è grande. (DA DIEGO)
 La 1F:la mejo
 A tutte i prof siete veramente tesi,
 sciallate. Calma non sgridate i vostri
 alunni e pochi compiti. Leo 1G
 Siamo tutti contenti di avere la B.
 (falso) =)
 Non me lo aspettavo da te !!!
 Ti voglio bene Ale, Chiara, Lilli, Maja,
 Giorgio, 1H. i <3 1H
 Giulia Volante e Chiara Biyagama vi
 amo -Peggy-
 TI AMO ANTONIA 1B
 Te prego amame
 W la B E da L.J.
 W la walkers da coc
 Amo peppa pig da Seovana e Frappa

Ti amo Giulia Marotta -P- pandina
 mia<3
 Ti amo Giorgia anonimo1H
 Per Sheldon 3E: bazinga!
 Vi voglio bene 2E da vittoria 2E
 Ti amo Antonia Sinnibaldi 1B anoni-
 mo
 Rungio stai calma!!!
 Vi voglio tanto bene Lalla e Chiara<3
 sarete per sempre le mie B.F.F <3
 by Alessia 1H<3
 Ti amo janido by Chiara ti amo di
 bene Chiara C. Giulia G. giada de
 Bonis <3
 Agnus, T.V.U.M.D.B <3
 W LOL
 Ti amo Marcos 1D
 T.V.U.M.D.B Giorgia<3 da Ma-
 ja .Livia Agnese e Giorgia siete le
 mejo! Da Maja . M+L+A+G= B.F.F. I
 one direction. Ale sei un' amica spe-
 ciale! 1H
 Ti amo Matteo 1C
 Ti voglio bene Maja sei la mia B.F.F
 e non ci lasceremo mai <3 by Ales-
 sia 1H
 Ti voglio bene Livia da Alessia 1H <3
 sei la mia B.F.F
 I love Sapo
 Sofy+Cate+Anto+2+Diani=<3
 Batti 5!
 Ti amo Valentina by anonimo
 Ti voglio tanto bene Luna <3 saremo
 sempre unite. Non ci staccheremo
 mai, qualunque cosa ci accada.
 Perché noi saremo per sempre
 B.F.F by alessia della 1H<3
 Amo Davide 1H da Giorgia
 lo amo Amina Lucarelli 1F. sei bellis-
 sima. Ti amo tanto
 Because I'm happy Pharrel Williams
 Clap alone if you feel that's what
 you wanna do Pharrel Williams
 Clao alone if you happiness is the
 truth Pharrel Williams
 Clap alone if you feel like a room

without a roof. Pharrel Williams
 Clap alone if you feel happiness i sto you! Da Pharrel Williams
 Zullino mio sei tutto – Eleonora 3D-
 Got to believe in magic!! Da anonimo
 Martina sei una vera amica Gere, Diattee, Giovanni, Luca, Simone, Giro, Marco, Tommaso dajete siete i migliori Davide 1H
 Bu i prof by anonimo
 A+L=<3
 Califano scialla
 TI AMO SARA <3 <3 <3 <3 <3 <3
 LORENZO GUIDI TI VOGLIO CONOSCERE ti voglio bene
 Ti amo Andrea1B
 Bad boys!! Da Micheal Bay Lorenzo 3E sei un figo! Da gabbo 1G
 Vergognati per quello che hai fatto
 Frà è bella
 I <3 Mattia 2H
 Viva la 1E. 1E super(la mejo) by anonima
 Bella sosè
 MILF, MILF! ti amo
 AS Roma:per una magia così vale la pena di vivere
 Pietro Giuliano sei bellissimo
 T.V.T.B Lucy by lily
 Prof Rubino è il mio mito
 Yama+Diana=B.F.F<3
 T.V.B Bianca stiamo vicine
 Ti amo Eytan2B
 Ti amo Diana 1B
 Forza Napoli sempre comunque e dovunque

Amerò sempre la nutella *toc toc*
 Lei- chi è?
 Lui- l' amore della tua vita
 Lei- naaah la nutella non ha le gambe!!!
 Sieti tutti bambboni banani =) LOL
 N+A=<3 xD
 Ti amo Sabrin (1A) da xiao (1B)
 V.V.B A TUTTI
 Skifoso
 Ti voglio bene Giorgia sarai per sempre la mia migliore amica e non litigheremo mai by Alessia 1H
 Vi voglio bene Sissy e Dada
 Forza Roma by Andrea
 Siete la mia vita I <3 you
 Giò, Maja e Lilly by Agnese 1H
 Ti adoro Giorgia 1H
 T<3V<3U<3M<3D<3B<3 BY Agnese 1H <3
 Lilli ti adoro! <3 Tu sarai sempre per me la mia BEST FRIEND 4 EVER <3
 Vi adoro Lilli, Maja e Giò, non potrei stare senza voi !!! <3 I H BY AGNESE
 Maja sei simpaticissima, carina ...insomma ti ADORO! <3
 W la I H La mejo di tutte! <3 da Agnese I H
 LE BEST FRIENDS 4 EVER LIVIA + GIORGIA+ MAJA+AGNESE = SMILE GIRL (BAND) BY AGNESE I H

“SEI PAZZA ?” “SI’, DI LUI”<3

Un titolo un po’strano!

Beh, sì lo ammetto, vi ha fatto venire in mente l’amore vero? Se si avete azzeccato, questo articolo parla sull’amore, ma un amore più spericolato di quello che provate per il vostro fidanzato, questo è l’amore per il vostro idolo; per la persona che è ritratta nei poster di camera vostra e per la persona di cui ogni giorno cercate notizie su internet.

Allora, per voi cos’è un idolo?

Per me è quella persona che ti regala un sorriso solo con un semplice gesto e quella persona per cui faresti di tutto per incontrarlo.

E inoltre avere un idolo vuol dire avere un posto, anche piccolo, nel vostro cuore dedicato a lui, ma anche avere il coraggio di urlare il suo nome in una piazza colma di persone.

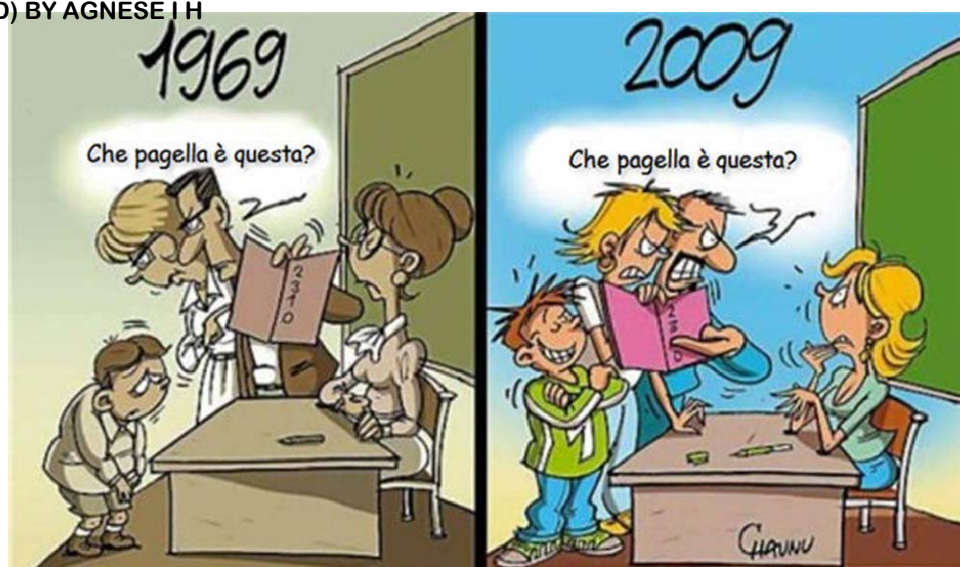
Per finire, quando vi chiedono : “SEI PAZZA?”, perché vi prendono in giro, dicendovi per esempio che siete ossessionate, vi consiglio di rispondere “SI’, DI LUI, DEL MIO IDOLO”.

Antonia s 1B

I genitori vengono condizionati

Prima, quando i nostri genitori erano piccoli, i ragazzi venivano puniti se andavano male a scuola, mentre ora vedo che la situazione è cambiata. I genitori spesso, sono molto impegnati con il lavoro e quando vengono la sera a casa sono stanchi e vengono condizionati dai figli e dalle loro scuse. Gli insegnanti diciamo che vengono messi sotto pressione anche dalle famiglie che non accettano i voti dati ai figli come se non fossero meritati.

Pietro 1B



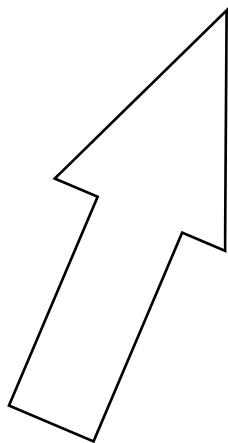
Il paiolo ribollente
 Giornalino della Scuola Media
 Statale Sperimentale "Giuseppe
 Mazzini"
 e dell'I.C. "Via delle Carine"

Via delle Carine, 2—00184 Roma
 Tel. 064743873—fax 0647886868
 E-mail: rmic8d6009@istruzione.it

Redazione:
 Gli alunni della 1B e della 2B

Coordinatore:
 Prof. Enrico Castelli

Siamo su internet!
<http://www.istitutoviadellecarine.it>



L'8 marzo : festa delle donne

Mi sono chiesta come mai si festeggiano le donne ?
 E poi perché solo per un giorno ?

Ho deciso di informarmi ed ho scoperto che questa festa è nata perché in passato la donna era ritenuta inferiore all'uomo e non aveva gli stessi diritti sia nel lavoro che nella società. Le donne avevano uno stipendio inferiore a quello degli uomini e non le venivano riconosciute né malattie né vacanze. Inoltre le donne non potevano votare e non avevano incarichi politici o importanti nella società. Nel secolo scorso (1908) si iniziò a parlare della questione femminile e alcune parti politiche si impegnarono ad avviare un processo di uguaglianza tra uomini e donne. Le donne possono votare in Italia dal 1946, quindi solo da 68 anni, e anche se sulla carta hanno raggiunto gli stessi diritti degli uomini in realtà la discriminazione sono ancora tante soprattutto nel mondo del lavoro e negli incarichi importanti nella società.

Quello che mi sembra importante è capire che questa festa è fondamentale per tutte le donne perché ora possono o meglio possiamo votare (anche se io devo aspettare ancora 6 anni), esprimere il nostro giudizio e avere un lavoro uguale a quello degli uomini, anche se non ancora in tutti i paesi del mondo è così.

Queste sì che sono delle buone motivazioni per fare di questo giorno la festa delle donne. Anche se avrei preferito che fosse stata ogni giorno ! spero che in futuro le cose cambino sempre più per tutte le donne del mondo !!! ☺

CATERINA IB